

PIANETA SCUOLA**A CHIAVENNA**

ALL'ISTITUTO CROTTO CAURGA
LA SCELTA "RIVOLUZIONARIA"
CHE MIGLIORA LE PRESTAZIONI

L'INSEGNANTE

«GLI SMARTPHONE HANNO
UNA LORO UTILITÀ
CHE VA INSEGNATA AI GIOVANI»

Cellulari sotto chiave, meno bulli

Depositati in una cassetta. «Calano i cyberabusi e sale l'attenzione»

di MICHELE BROGGIO

- CHIAVENNA -

ALL'ISTITUTO "Crotto Caurga" di Chiavenna meno bullismo e più attenzione durante le lezioni grazie all'iniziativa "Unplugged" (scollegato) che prevede il divieto di utilizzare i cellulari in classe depositati, durante l'orario scolastico, all'interno di un'apposita cassetta, realizzata dagli studenti del corso di falegnameria. «Le normative che vietavano l'utilizzo degli smartphone - sottolinea Elena Sorrenti, docente ideatrice del nuovo regolamento, entrato in vigore da alcune settimane - esistevano già ma, purtroppo, venivano puntualmente disattese. Abbiamo quindi deciso di introdurre questa nuova direttiva che chiede ai ragazzi di depositare i propri cellulari all'interno di una cassetta in ogni aula. In questo modo i docenti sono facilitati nel far rispettare le regole agli studenti che, al contempo, non sono indotti in tentazione, non avendo il dispositivo elettronico a portata di mano». Il divieto si estende per tutto l'orario delle lezioni - dalle 8 alle 16.30 - con la possibilità di utilizzare il cellulare nel corso della pausa pranzo.

«L'ATTENZIONE in classe è sicuramente aumentata - commenta Sorrenti - e so-

no anche calati gli episodi legati al cyberbullismo. Tali fenomeni sono frequenti, è inutile nascondersi dietro ad un dito, e anche nel nostro istituto si sono verificati episodi di foto scattate di nascosto, a compagni o docenti, o di bullismo in rete. Da quando abbiamo proibito l'utilizzo del telefonino, però, l'incidenza di questi comportamenti è calata drasticamente».

«UNPLUGGED» non si limita unicamente a vietare e punire - gli studenti sorpresi con il telefonino potranno incorrere anche in 3 giorni di sospensione - infatti il regolamento permette l'utilizzo dei dispositivi a scopo didattico: «Molti miei colleghi - sottolinea Sorrenti - incaricano i ragazzi di realizzare video o foto per illustrare nel dettaglio la preparazione di alcune ricette o, come accaduto per il corso di falegnameria, per partecipare ad un concorso sulla sicurezza sul lavoro. Spesso i cellulari sono estremamente utili e vengono impiegati di frequente per l'apprendimento delle lingue straniere o quando i computer non sono disponibili. Le tecnologie non vanno demonizzate, ma i ragazzi devono imparare a usarle consciamente. Si parla di nativi digitale ma i giovani, il più delle volte, si limitano ai social e alla condivisione e fruizione di video e musica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«UNPLUGGED» La docente Elena Sorrenti spiega la bontà del sistema ribattezzato "scollegati": si può vivere con il cellulare spento per un po'

**LA MOSTRA
A SONDRIO**

“Il Futuro”
visto
dai ragazzi
Con arte

- SONDRIO -

AL VIA la settima edizione della Mostra Artistica Studentesca (MAS) promossa dai ragazzi della consulta provinciale studentesca di Sondrio che va in scena oggi e domani negli spazi della piazzetta Quadrio, in Garberia, a Sondrio. Una vera e propria mostra a cielo aperto incentrata sul tema “Il Futuro” che vedrà esposte alcune fra le migliori opere - dipinti, disegni, sculture e fotografie - proposte dai ragazzi delle secondarie di II grado della provincia. A decretare i vincitori una “giuria tecnica” e una “giuria popolare” e le premiazioni, aperte al pubblico, si svolgeranno domani alle 18 nella bellissima piazzetta sondriese. La giuria tecnica avrà il com-